



Rapporto annuale del Comitato centrale 2021/22

**sul 97° anno associativo in occasione
dell'assemblea annuale di venerdì,
9 settembre 2022 a Locarno**

www.esecuzione-fallimento.ch

Registro e sfere di mansioni **Riepiloghi (titolo sommario, indicazione delle pagine)**

Aspetti generali	4
 Parte 1: Eventi dell'anno associativo 2021/2022	
1.1. 96 ^a Assemblea annuale a Montreux	4
 Parte 2: Comitato centrale	
2.1. Componenti 2021/22 incl. ufficio di revisione	4
2.2. Questioni interne	5
2.3. Riunioni	5
2.4. Nuovi membri del Comitato centrale	5
2.5. Membri onorari	6
2.6. Commissioni	6
2.7. Necrologio: def. Dr. Werner Müller	6
 Parte 3: Rapporti dalle divisioni	
3.1. Presidenza	
3.1.1. SVIT Multimedia	6
3.1.2. Consuntivo annuale 2021/22 e preventivi	7
3.1.3. Assemblee annuali dei membri collettivi	7
3.1.4. Attività esterne del Comitato	7
3.1.5. Collaborazione con la Posta Svizzera	7
3.1.6. Procedura di consultazione	7
 3.2. Diritto e politica	
3.2.1. Procedura di condono del debito residuo	8
3.2.2. Art. LAMal 64a	8
3.2.3. Misure contro gli abusi in ambito fallimentare	8
3.2.4. Interventi per la riduzione delle imposte	8
 3.3. Membri	
3.3.1. Scuola specializzata	9
3.3.2. Esame professionale	9
3.3.3. Prospettive anno scolastico 2022/23	9
3.3.4. Interesse per i corsi	9
3.3.5. Giornate di formazione professionale Losanna e Baden	9
3.3.6. Giornate di formazione professionale Gestione integrale dei rischi	9
3.3.7. Allarme di emergenza/progetto	10
3.3.8. Scopo della Conferenza nella gestione integrale dei rischi	10
3.3.9. Conferenza dei presidenti	10

3.4.	Pubbliche relazioni	
3.4.1.	Rivista di esecuzione e fallimento (BISchK)	11
3.4.2.	Commissione TIC	11
3.4.3.	Materiale promozionale	11

Parte 4: Statistica

4.1.	Informazioni generali sui dati 2021	12
4.2.	Statistica uffici di esecuzione	12
4.3.	Statistica uffici dei fallimenti	13

Parte 5: Prospettiva e conclusione

5.1.	Assemblea annuale 2023	14
5.2.	Ringraziamenti	14
5.3.	Conclusione	14

Rapporto annuale del Comitato centrale, anno associativo 2021/22

Egredi rappresentanti del Tribunale federale svizzero, egredi rappresentanti dell'Ufficio federale di giustizia, stimati rappresentanti delle autorità cantonali di vigilanza, gentili esponenti del mondo della politica, stimati membri onorari, delegati e ospiti, cari associati, stimate lettrici ed egredi lettori

Aspetti generali

In base all'art. 12 dello Statuto sottoponiamo il seguente rapporto annuale ai membri della Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera con richiesta di approvazione alla 97^a Assemblea annuale di venerdì 9 settembre 2022 a Locarno.

Il presente rapporto annuale riferisce in merito ai principali eventi, alle attività da noi svolte e al nostro operato.

Come di consueto, rinunciamo a prendere in esame la situazione globale generale e a pronunciarci al riguardo in questa sede. Ciò che ci preme è piuttosto riferire in modo comprensibile in merito ai compiti e alle attività del Comitato centrale.

1. Eventi dell'anno associativo 2021/22

- 1.1. La 96^a Assemblea annuale tenutasi a Montreux rimarrà indelebile nella nostra memoria. A causa della pandemia da SARS-Cov2, l'Assemblea 2020 ha potuto essere tenuta soltanto in forma scritta. Per questo, l'Assemblea dell'anno scorso è stata il primo evento al quale i nostri membri, dopo un'attesa di quasi due anni e mezzo, hanno potuto incontrarsi nuovamente di persona. Anche se da tempo ci eravamo abituati a lunghe telefonate e videoconferenze, avvertivamo distintamente la mancanza di occasioni d'incontro personali. Per questo abbiamo festeggiato a dovere questa prima occasione di incontro nella Svizzera romanda! Nonostante le limitazioni anti-contagio ancora in vigore, il comitato organizzativo, guidato dalla Sig.ra Valérie Midili, è riuscito a creare un'atmosfera estremamente piacevole per tutta la durata dell'Assemblea.

2. Comitato centrale (mandato 2021 – 2025)

- 2.1. Nell'anno di esercizio in esame il Comitato centrale è composto come segue (in ordine alfabetico):

Posizione:

Presidente e responsabile IRM
Diritto e politica
Ufficio del Presidente Hostettler

Membro del Comitato, luogo di lavoro:

Budliger Armin, Stans
de Mestral Yves, Zurigo
Yves, Opfikon

Direttore del segretariato

Hauptli Matthias, Basilea

Formazione professionale/TIC	Huber Marianne, Bassersdorf
Progetti	Löhri Cornelia, Zugo
Incarichi speciali	Piccirilli Fernando, Bellinzona
Vicepresidente, Finanze	Romano Daniel, Losanna
Pubbliche relazioni	Todic Bogdan, San Gallo

Revisori dei conti:

Revisore	Obrist Jürg, Thusis
Revisore	Tschudin Reto, Liestal
Revisore supplente	Blaser Daniel, Interlaken

***L'anno associativo 2021/22 sintetizzato in due parole:
affiatamento e collegialità***

Affiatamento e collegialità – questo rapporto intende mettere in risalto in particolare questi due aspetti. Ne sono dimostrazione i numerosi affari gestiti dal Comitato, gli eventi di formazione professionale e perfezionamento di portata inedita, nonché le altre numerose attività in cui i membri del Comitato sono stati coinvolti. Nonostante i numerosi elementi di difficoltà possiamo affermare che, come team, abbiamo concluso l'anno associativo più forti di prima.

- 2.2. Il secondo anno dopo la pandemia da coronavirus ci ha visti impegnati soprattutto anche in attività nella sfera politica. Inoltre, con la Gestione integrale dei rischi e il progetto SVIT Multimedia abbiamo avviato due nuovi progetti alquanto innovativi (in proposito si vedano i punti seguenti).
- 2.3. Durante lo scorso esercizio il Comitato centrale si è incontrato in occasione di una riunione a porte chiuse, quattro riunioni in presenza e due riunioni virtuali. I verbali delle riunioni, che vengono di volta in volta inviati ai membri collettivi, forniscono una visione dettagliata e trasparente del nostro sfaccettato lavoro.

***Non dovrebbe essere la vittoria il senso della discussione,
bensì il beneficio che se ne trae
«Joseph Joubert»***

Le discussioni sono state talvolta molto accese e controverse. Da parte nostra, abbiamo sempre lottato per promuovere soluzioni obiettivamente valide e in molti casi abbiamo anche imparato gli uni dagli altri. Non sorprende dunque che, durante lo scorso anno, all'interno di un team così affiatato siamo riusciti a raggiungere ottimi risultati.

- 2.4. Il nuovo membro del Comitato, il Dr. Matthias Häuptli, ha preso rapidamente dimestichezza con le sue nuove competenze e in breve tempo si è rivelato un notevole sgravio per gli altri membri del Comitato.

- 2.5. Siamo molto felici di aver potuto rivedere a Locarno Roland Isler, Gerhard Kuhn e Pascal Lauber, colleghi di lunga data del Comitato ai quali, in occasione dell'Assemblea annuale dello scorso anno, è stata conferita la nomina di membri onorari. Lo stesso vale naturalmente anche per tutti gli altri membri onorari.
- 2.6. Nuovi membri eletti nelle commissioni:
Commissione di redazione: Cornelia Löhri, Zugo
Commissione per la formazione professionale: Stefanie Fässler, Hinwil
Dimissioni: Commissione per la formazione professionale: Esther Gamboni, Baar

Ai membri neoeletti auguriamo di poter svolgere le loro nuove mansioni con lungimiranza, serenità e molta soddisfazione. Ringraziamo di cuore Esther Gamboni per il suo impegno a favore della formazione e del perfezionamento in Svizzera.

- 2.7. Necrologio: Il 14 gennaio 2022, poco prima del suo 79° compleanno, è venuto a mancare il nostro membro onorario, Dr. Werner Müller, di Sciaffusa. Un ex presidente della nostra associazione di cui sentiremo certamente la mancanza! Grazie al suo sobrio umorismo, al suo atteggiamento ottimista e al suo modo di fare accattivante, stare insieme a lui era sempre un piacere. Werner Müller rimarrà per tutti noi un caro ricordo.

3. Rapporti dalle divisioni

3.1. Presidenza:

- 3.1.1. Progetto «SVIT Media» (ridenominato «SVIT Multimedia») con la SVIT Zurigo: La Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera e, in particolare, la scuola di Oerlikon si avvalgono con soddisfazione già da tempo (dal 2013) dell'eccellente collaborazione e dei servizi della «SVIT Zurigo». La pandemia da coronavirus e la conseguente situazione epidemiologica hanno accresciuto l'importanza della digitalizzazione. Alla luce di queste mutate esigenze, da qualche tempo la «SVIT Zurigo» sta lavorando all'allestimento di un (piccolo) studio televisivo proprio e ha chiesto alla nostra associazione la disponibilità a collaborare a questo progetto.

In occasione della riunione del Comitato centrale tenutasi a settembre 2021, il direttore della «SVIT Zurigo», Pascal Stutz, e la sua vice Marnie Baldessari hanno presentato in dettaglio il progetto «SVIT Media» e illustrato la loro visione. In sintesi, il progetto intende essere un elemento importante nell'organizzazione della formazione del futuro (parola chiave: Mondo del lavoro 4.0).

Con la decisione di principio di settembre 2021, il Comitato centrale ha deciso di portare avanti con interesse questo progetto innovativo e orientato al futuro. Il progetto potrebbe infatti rivelarsi di grande utilità pratica soprattutto per gli eventi e i corsi di formazione della Conferenza. Nel periodo successivo tra le due associazioni sono intercorsi vari colloqui e riunioni.

In queste occasioni sono state inoltre fornite dalla «SVIT Zurigo» informazioni sullo stato del progetto, sono state discusse in modo approfondito le diverse possibilità di collaborazione e sono state effettuate valutazioni.

Il Comitato centrale ha così avuto la possibilità di accertare il progressivo avanzamento dei lavori di realizzazione dello studio televisivo e delle possibilità di produzione di video.

Con decisione di gennaio e maggio 2022, il Comitato centrale ha deliberato di non stipulare un contratto di cooperazione, bensì di destinare al progetto un contributo fisso (pari a CHF 30'000.--) da parte della Conferenza. L'importo del contributo copre l'acquisto di servizi da parte della Conferenza fino al 2023 per un volume corrispondente e ci permette di beneficiare del supporto multimediale da parte della «SVIT Zurigo» in occasione dei nostri eventi (scuola, perfezionamento, Assemblea annuale e Conferenza dei presidenti). Viene inoltre escluso un eventuale rischio di responsabilità e nel 2022 e 2023 sarà per noi possibile maturare preziose esperienze.

Alla luce di questo primo anno di sperimentazione, il Comitato centrale dovrà poi valutare se, per il futuro, sarà più indicato stipulare un contratto di cooperazione con la «SVIT Zurigo».

Quando si ha denaro a sufficienza, la buona fama viene da sé.

«Erich Kästner»

- 3.1.2. Per quanto riguarda il consuntivo annuale 2021/22 e i preventivi 2022/2023 (fino ad aprile) e 2023 (da maggio) rimandiamo ai documenti separati che saranno consegnati ai membri in occasione dell'Assemblea annuale. In generale possiamo affermare che la nostra associazione – nonostante la piccola battuta d'arresto dello scorso anno – poggia su una **base finanziaria** estremamente solida!
- 3.1.3. Dopo le disdette dovute alla pandemia, finalmente anche i nostri membri collettivi hanno potuto tenere le loro assemblee generali. Attribuiamo grande importanza al contatto con le nostre colleghe e i nostri colleghi di lavoro e, per questo, siamo stati estremamente felici dei numerosi inviti che ci sono pervenuti – e ai quali abbiamo nel complesso dato seguito con estrema gratitudine.
- 3.1.4. La nostra partecipazione a diversi progetti che non riguardano direttamente la nostra sfera di attività è indice del fatto che la nostra associazione è conosciuta anche al di fuori del settore delle esecuzioni e dei fallimenti e dell'apprezzamento di cui godono i nostri costruttivi contributi.
- 3.1.5. La collaborazione con la Posta Svizzera, sancita contrattualmente, funziona molto bene. I nostri delegati Armin Budliger, Yves Hostettler e Cornelia Löhri hanno tenuto diverse riunioni con questo stakeholder, per noi molto importante. Da questi confronti è scaturito inoltre un progetto, promettente quanto visionario, che si basa sull'idea di notificazioni elettroniche (volontarie) degli atti esecutivi.
- 3.1.6. Consultazioni: la nostra associazione è stata invitata a prendere parte a varie procedure di consultazione. Le nostre risposte sono state, a seconda della tematica, talvolta molto dettagliate, talvolta piuttosto sintetiche. Prendiamo atto con molto piacere che la nostra opinione viene richiesta anche in ambiti che ci riguardano molto marginalmente.

3.2. Diritto e politica:

- 3.2.1. Procedura di condono del debito residuo: all'inizio di giugno 2022 il Consiglio federale ha messo in consultazione il suo progetto di legge relativo all'introduzione di una procedura di condono del debito residuo (il termine per la presa di posizione per i soggetti interessati è ancora aperto fino al 26 settembre 2022). Il progetto comprende una semplificazione dell'attuale procedura concordataria e l'introduzione di una procedura di condono del debito residuo (integrata nella procedura fallimentare). La procedura di condono del debito residuo è strutturata in modo tale da offrire una soglia d'accesso molto bassa. Il progetto di legge prevede una durata della procedura di quattro anni, durante i quali il debitore/la debitrice non può incorrere in nuovi casi di esecuzione. La procedura, dopo la relativa pronuncia del tribunale del fallimento, dovrebbe svolgersi in due parti: la parte introduttiva (incl. appello ai creditori, graduazione, pubblicazione, definizione del piano di risanamento, ecc.) viene affidata, nel quadro di un'ottima ripartizione dei compiti, all'ufficio dei fallimenti. Successivamente il dossier viene consegnato all'ufficio di esecuzione che dovrà fornire supporto per la procedura di recupero. Dopo quattro anni, l'ufficio di esecuzione presenta all'ufficio dei fallimenti una relazione che, in caso positivo, pronuncia il condono del debito residuo. Attendiamo di vedere se e quali elementi del progetto di legge verranno infine integrati nella proposta che il Consiglio federale presenterà al Parlamento.
- 3.2.2. Art. 64a LAMal: già nella sessione primaverile il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno deliberato le modifiche all'art. 64a LAMal (si veda a questo proposito il link: [FF 2022 701 – Legge federale sull'assicurazione malattie \(LAMal\) \(Esecuzione dell'obbligo di pagamento dei premi\) \(admin.ch\)](#) che, per gli uffici di esecuzione, comporteranno diverse novità: per ciascun assicurato, gli assicuratori malattia potranno richiedere l'esecuzione soltanto due volte. Inoltre, un debitore in esecuzione di pignoramento del salario ottiene il diritto di richiedere che l'ufficio di esecuzione – a condizione che la quota versata dal datore di lavoro sia sufficiente – trasferisca gli attuali premi della cassa malati direttamente agli assicuratori malattie. La data di entrata in vigore del progetto di legge non è ancora stata fissata in via definitiva (il DFI ha proposto l'1.1.2024).
- 3.2.3. Misure contro gli abusi in ambito fallimentare: sempre nella sessione primaverile, i consiglieri nazionali e agli Stati hanno approvato le misure di contrasto agli abusi in ambito fallimentare. Tra queste anche lo stralcio dell'art. 43 cifra 1/1bis (si veda a questo proposito: [legge federale sulla lotta contro gli abusi in ambito fallimentare \(modifica del diritto delle obbligazioni, della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento, del Codice penale, del Codice penale militare, della legge federale sul casellario giudiziale e della legge federale sull'imposta federale diretta \(admin.ch\)](#)). Anche per questo progetto di legge, la data di entrata in vigore non è ancora stata fissata in via definitiva.
- 3.2.4. Interventi per la riduzione delle imposte: la mozione per una riduzione delle spese di esecuzione reintrodotta dal PLR ha ottenuto l'appoggio del Consiglio nazionale ed è stata ora inoltrata alla Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, che prevede di trattarla nel 4° trimestre di quest'anno o all'inizio del prossimo anno. Il postulato corrispondente dello stesso parlamentare è ancora in attesa di risposta: l'Ufficio federale di giustizia sta ancora preparando un rapporto al riguardo.

3.3. Membri:

***Non vorrei mai far parte di un club,
che accettasse tra i suoi membri uno come me.***

«Groucho Marx»

- 3.3.1. Scuola specializzata: nell'anno associativo 2021/22 il numero dei partecipanti è stato ancora una volta molto soddisfacente, nel corso di formazione di base 2020/21 sono state complessivamente formate 29 persone. La didattica a distanza non è stata priva di conseguenze: per la prima volta la percentuale di successo (con «solo» 22 diplomate e diplomati che hanno superato l'esame) è stata leggermente inferiore del solito. Al corso di perfezionamento 2021/22 hanno partecipato 21 persone. Entrambi i corsi di ripetizione hanno potuto essere svolti in presenza, sebbene in alcuni casi con obbligo di certificato.
- 3.3.2. L'esame è stato sostenuto da 21 persone. Abbiamo potuto congratularci con 16 persone per aver superato l'esame di «Specialista in esecuzione e fallimento».
- 3.3.3. Una prospettiva guardando al prossimo anno: il corso integrativo è iniziato l'11 maggio 2022 – in modalità di didattica in presenza – con 14 partecipanti. A breve si terrà l'ultimo corso di ripetizione in preparazione agli esami federali 2022. Il 24 agosto 2022 sono iniziati anche il corso di perfezionamento e il 31 agosto 2022 il corso di formazione di base (quest'ultimo è andato esaurito in appena 30 minuti!). Da una parte, questo grande interesse per la nostra formazione è per noi motivo di orgoglio, dall'altra è spiacevole dover sistematicamente respingere così tanti colleghi e colleghe desiderosi di fare formazione prospettando loro un'altra possibilità l'anno successivo.
- 3.3.4. Per motivi di capacità non è purtroppo possibile offrire più corsi di formazione in parallelo. I nostri docenti sono tutti professionalmente attivi (direttori di uffici, avvocati, fiduciari, ecc.) e si mettono a disposizione per la scuola della nostra associazione perlopiù nel loro tempo libero. Perlomeno nel corso di perfezionamento e nel corso integrativo non abbiamo finora dovuto rimandare nessuno all'anno successivo.
- 3.3.5. Giornate di formazione professionale a Losanna e Baden: anche queste due giornate hanno suscitato grande interesse! Sembra che la formazione professionale, in un contesto sociale di scarsità di contatti interpersonali dovuti al SARS-CoV-2, abbia risposto a un'esigenza molto sentita.
- 3.3.6. Anche nell'esercizio 2021/22 la Conferenza ha portato costantemente avanti la gestione integrale dei rischi. Sulla base di quest'attività, presso le sedi di Nottwil (LU) e San Gallo sono state organizzate diverse giornate di formazione professionale. Durante questi eventi si è parlato in particolare della gestione della clientela esigente nel servizio interno ed esterno, della resilienza nel Mondo del lavoro 4.0 e di tecniche per affrontare le situazioni di stress, nonché di come gestire le diverse aspettative dei nostri gruppi di interesse.

A ciascuna giornata di formazione professionale hanno potuto prendere parte al massimo 20 partecipanti. Questo per offrire quanto più possibile a tutti i presenti l'opportunità di acquisire conoscenze approfondite e fruibili nella pratica. In questo modo, tutti hanno potuto trarre il massimo beneficio dai docenti e dagli attori

professionisti. In particolare, in un appartamento preso in locazione sono stati simulati interrogatori e pignoramenti con un attore professionista nel ruolo del debitore. Le rappresentazioni erano finalizzate a sensibilizzare i partecipanti in merito ai numerosi rischi possibili, al fine di accrescere la loro consapevolezza e definire procedure tattiche.

Visti i riscontri estremamente positivi e il tutto esaurito registrato per quasi tutte le giornate, la Conferenza ha deciso di offrire sei giornate di formazione professionale anche nel nuovo anno associativo. Le giornate verranno tenute a Zurigo, Coira, Regione Mittelland e Nottwil.

- 3.3.7. Durante i corsi di formazione è stato più volte menzionato il rischio a cui il personale degli uffici di esecuzione e fallimenti si espone quando si reca presso i locali dei soggetti debitori senza averne preventivamente dato informazione ad altri. Mentre, ad esempio, i poliziotti e le poliziotte sono sempre in contatto radio con la centrale quando accedono a locali di soggetti terzi, i nostri professionisti non sono dotati di un dispositivo di questo tipo.

La Conferenza sta pertanto lavorando a un progetto per testare, in collaborazione con un'impresa specializzata, un tool che soddisfi precisamente questa esigenza. L'obiettivo è dotare il personale degli uffici di esecuzione e fallimenti di un'app semplice da utilizzare, che permetta di segnalare l'ingresso e l'uscita dai locali dei clienti. Se il collaboratore non segnala l'uscita entro un determinato lasso di tempo, viene emesso un allarme automatico. Entro la fine del 2022 dovrebbero essere disponibili i primi risultati raccolti presso un'azienda pilota, che verranno presentati in occasione della Conferenza dei presidenti a gennaio 2023.

- 3.3.8. Il miglioramento degli standard di sicurezza del personale degli uffici di esecuzione e fallimenti rappresenta per noi un aspetto fortemente prioritario. Il senso di sicurezza personale dei collaboratori è un fattore sempre più importante ai fini della soddisfazione sul luogo di lavoro. In un periodo di carenza di personale specializzato è importante puntare anche su questo aspetto per evitare che i collaboratori siano indotti a lasciare una professione entusiasmante come la nostra perché non si sentono sicuri.

- 3.3.9. Conferenza dei presidenti: La 3^a Conferenza dei presidenti del 25 agosto 2021 a Lucerna si è contraddistinta per la vivace partecipazione e l'importanza dei contenuti presentati. Nello specifico sono stati discussi in particolare le norme anti-covid nel diritto in materia di esecuzione e fallimento, il covid-19 dal punto di vista di alcuni esperti di pandemie, la revisione dello statuto della Conferenza e Justitia 4.0.

Inoltre alcuni rappresentanti dei nostri membri collettivi dei Cantoni Zugo, Friburgo, Berna e Zurigo ci hanno informati in merito a progetti interessanti, peculiarità organizzative e altri temi importanti relativi ai loro Cantoni. Tra le informazioni riferite, menzioniamo un'app che consente di ordinare un estratto del registro delle esecuzioni, progetti digitali e trasformazioni di iter di processi, nonché offerte di formazione e perfezionamento.

Di grande interesse è certamente stato anche l'intervento del Dr. Med. Rudolf Hauri, medico cantonale del Cantone Zugo e presidente dell'Associazione dei medici cantonali della Svizzera. La sua retrospettiva storica sulle pandemie del passato e la

sua analisi obiettiva della pandemia di covid-19 sono particolarmente meritevoli di menzione.

La Posta Svizzera ci ha inoltre aggiornati sullo stato attuale della sua offerta per gli uffici di esecuzione – ad esempio sul fatto che, in futuro, anche le etichette adesive verranno utilizzate come attestazione di notifica.

3.4. Pubbliche relazioni:

- 3.4.1. Rivista di esecuzione e fallimento (BISchK): Com'è noto, la pubblicazione della rivista specializzata di esecuzione e fallimento è curata dalla Conferenza. La Commissione di redazione si impegna per pubblicare argomenti interessanti ed esclusivi per i circa 700 abbonati alla rivista. Una particolarità è costituita ad esempio dal fatto che nella rivista vengono pubblicate le decisioni cantonali che non vengono divulgate dalle autorità giudiziarie né online, né in forma stampata.

Negli ultimi anni diversi editori hanno pubblicato un numero crescente di articoli relativi all'esecuzione e al fallimento, e questo ha prodotto una certa concorrenza. La Conferenza invita pertanto gli uffici di esecuzione e fallimenti a pubblicizzare la rivista. Il motivo che spesso viene indicato per motivare la disdetta dell'abbonamento è che le decisioni e le pubblicazioni sono state

consultate da database disponibili online. È giusto che i nostri articoli vengano pubblicati ad esempio in SWISSLEX. Tuttavia, le pubblicazioni in queste banche dati possono essere effettuate solo fintanto che esiste la nostra rivista, che ha alle spalle oltre 80 anni di storia.

Purtroppo riceviamo disdette degli abbonamenti anche da parte di autorità giudiziarie e uffici. In questi casi, la motivazione addotta fa riferimento a esigenze di taglio delle spese. Riteniamo sconcertante che, ad esempio, un tribunale cantonale non possa più sostenere una spesa di CHF 70.00 per un abbonamento annuale a fronte di un budget (milionario).

Il Comitato centrale ha inoltre deciso di ottimizzare la piattaforma online «www.blschk.ch». Tra le migliorie previste menzioniamo una ricerca più precisa tramite parole chiave. È inoltre prevista la traduzione dei contributi in tutte le lingue nazionali e la possibilità in futuro di acquistare anche abbonamenti online specifici.

Anche quest'anno facciamo appello a tutti gli uffici affinché ci affidino le sentenze anonimizzate delle rispettive autorità di vigilanza. Normalmente le autorità giudicanti vi rilasciano l'autorizzazione e vi mettono anche a disposizione la sentenza per via elettronica.

- 3.4.2. Commissione TIC: Come documento informativo per tutti gli uffici di esecuzione e fallimenti della Svizzera è stata allestita una lista con una panoramica dei canali di realizzazione del nostro Paese. Questa panoramica è disponibile come link sul sito web della Conferenza.

- 3.4.3. Richiamiamo la vostra attenzione anche sui nostri articoli promozionali (consultabili dal

nostro sito web (<https://www.esecuzione-fallimento.ch/chi-siamo/materiale-promozionale/>). Qui troverete certamente anche omaggi ideali da utilizzare come ringraziamento per diverse occasioni.

4. Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti

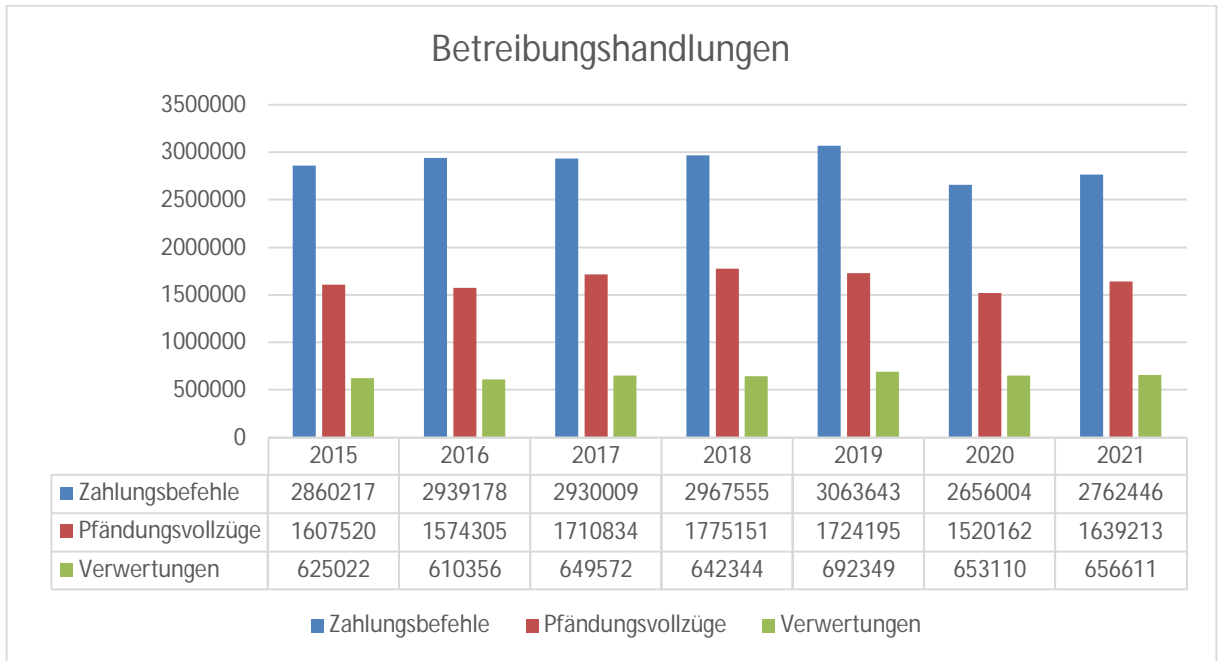
4.1. Statistica¹⁾:

Il numero delle procedure di esecuzione ha registrato un incremento, e anche il numero totale di procedure fallimentari è aumentato rispetto allo scorso anno. Inoltre, anche i recenti risultati (normativa, aumento dei tassi d'interesse, andamento dell'economia) indicano che il numero delle procedure nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti è destinato ad aumentare (forse anche in misura significativa).

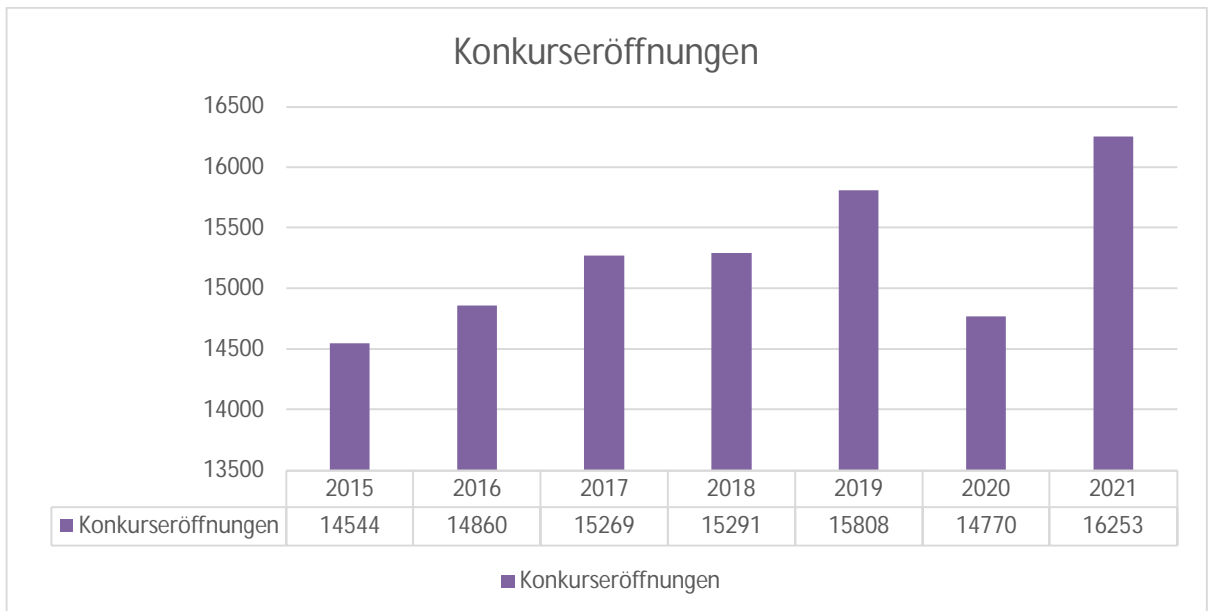
Potremmo trovarci a un punto di svolta!

4.2. Esecuzioni: nel 2021 in tutto il territorio svizzero sono stati complessivamente emessi 2'762'446 precetti esecutivi (circa il 4% in più rispetto all'anno precedente), 1'639'213 pignoramenti (7,83% in più rispetto all'anno precedente) e sono state effettuate 656'611 realizzazioni (0,54% in più rispetto all'anno precedente).

Il numero totale dei procedimenti esecutivi è aumentato dopo che, tra il 2019 e il 2020, aveva registrato una flessione media del 12%. Nel 2021 il numero dei pignoramenti si è mantenuto allo stesso livello dei cinque anni precedenti. Il numero dei precetti esecutivi è aumentato, mentre quello delle realizzazioni è rimasto relativamente stabile. Secondo quanto riferito dall'Ufficio federale di statistica (UST), un'analisi mostra che le procedure aperte (pignoramenti e realizzazioni) dopo l'emissione di un precetto esecutivo sono gradualmente aumentate dal 1995. Nel 1995 sono stati eseguiti 783'000 pignoramenti ed emessi 1,8 milioni di precetti esecutivi, vale a dire che la quota dei pignoramenti rispetto ai precetti esecutivi si attestava ancora ad appena il 44%. Per contro, nel 2021 sono stati registrati oltre 1,6 milioni di pignoramenti rispetto a 2,8 milioni di precetti esecutivi. La quota dei pignoramenti rispetto alle procedure di esecuzione è quindi passata al 59%. Parallelamente è aumentata anche la quota delle realizzazioni per precetto esecutivo, dal 15% nel 1995 al 24% nel 2021.



4.3. *Fallimenti*: lo scorso anno sono stati dichiarati 16'253 fallimenti, con un aumento di oltre il 10% rispetto all'anno precedente. Rispetto alla statistica del 2019, ossia *prima* della pandemia di covid-19, questo dato segnala un moderato incremento del 2,81%. Nello stesso periodo sono inoltre state concluse 14'488 procedure fallimentari (pari a un aumento del 5,98% rispetto all'anno precedente). Un aumento delle dichiarazioni di fallimento è stato osservato in particolare negli agglomerati urbani e nelle grandi regioni.



1) Secondo il rapporto e le cifre pubblicate dall'Ufficio federale di statistica

5. Conclusione e prospettiva

- 5.1. La prossima Assemblea annuale si terrà venerdì 2 giugno 2023 a Zurigo-Altstetten. Dopo una pausa di dieci anni, potremo nuovamente organizzare la nostra Assemblea nella città di Zurigo e nell'omonimo Cantone. Siamo già in piena attività per programmare e preparare questo evento!
- 5.2. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che contribuiscono alla Conferenza e danno il loro sostegno:
- le autorità di vigilanza amministrative e le autorità competenti per la piacevole collaborazione e per il confronto aperto e attento al valore;
 - i fedeli sponsor per la fiducia e il sostegno finanziario;
 - i revisori dei conti per la loro professionale attività di controllo;
 - i membri della Commissione per il grande impegno;
 - i membri per la loro partecipazione all'Assemblea annuale di quest'anno nell'atmosfera mediterranea di Locarno;
 - le associazioni cantonali e i loro rappresentanti con i quali abbiamo potuto lavorare in modo costruttivo;
 - il Canton Ticino e il Comune di Locarno per la squisita ospitalità;
 - il comitato organizzativo (guidato dall'Avv. Frida Andreotti e dall'Avv. Fernando Piccirilli) per avere ospitato l'Assemblea di quest'anno.

Ringraziamo di cuore soprattutto il personale degli uffici di esecuzione e fallimenti per il loro encomiabile lavoro e impegno. Oltre a svolgere una funzione rilevante dal punto di vista economico, con il loro (non sempre piacevole) lavoro contribuiscono in misura importante alla pace legale e alla certezza del diritto in Svizzera. Una realtà, questa, che purtroppo, e soprattutto quando si tratta di questioni salariali e/o misure di risparmio, viene tuttavia sistematicamente tralasciata da molti politici.

- 5.3. Ci auguriamo che il presente rapporto annuale abbia fornito informazioni complete sulle nostre attività e di poter contare sul vostro sostegno anche per il futuro. In caso di domande, non esitate a contattare i membri del Comitato centrale.

Vi auguriamo il meglio per il vostro percorso professionale e per la vostra vita privata.

Stans, agosto 2022

Per il Comitato centrale, il Presidente:

Armin Budliger